

Obiettivo: la transazione verso una produzione energetica da fonti rinnovabili

L'Amministrazione Comunale pone molta attenzione ai progetti legati alla sostenibilità ambientale e all'energia rinnovabile. Nello specifico le azioni in programma riguardano:

le **Comunità Energetiche** realizzate dal Gruppo Amag anche in accordo con i privati, nuovi investimenti sul Tpl e sui **nuovi mezzi pubblici ecologici**, una rete di **colonnine per auto elettriche**, l'introduzione della **corsia rapida** per mezzi pubblici tra Spinetta e Alessandria, Ztl e Apu finalmente al centro della visione di Alessandria, nuove **piste ciclabili**, investimenti sulla **rete idrica** e il completamento della **rete di teleriscaldamento**.

Uno dei temi più complicati da trattare è sicuramente quello della **mobilità**. Se da un lato il grande investimento che tutte le marche di auto stanno facendo sul motore elettrico ci indica chiaramente che il futuro della mobilità privata sarà quello, è altrettanto evidente che i costi di questa transizione necessaria non possono gravare totalmente sulle famiglie italiane. Servono progetti sostanziosi che prevedano incentivi per l'acquisto di auto e sulla infrastruttura delle reti stradali, ma soprattutto, un cambio di passo deciso da parte del Governo centrale e regionale: il trasporto pubblico deve tornare centrale nel dibattito politico e nei finanziamenti e deve poter rappresentare davvero un'alternativa alla mobilità privata. In questo senso non c'è nulla di più ecologico di un treno o di un bus.

La città di Alessandria ha come obiettivo la graduale **transizione** verso una produzione energetica da **fonti rinnovabili** e verso un'**economia circolare** grazie a comunità energetiche e al teleriscaldamento. Per fare questo Amag dovrà attrezzarsi per diventare il braccio operativo della transizione ecologica del territorio alessandrino, aprendosi a collaborazioni molto strutturate con altri soggetti sia pubblici che privati.

Il sindaco
Giorgio Abonante



PROGETTO DIDATTICO RIVOLUZIONE VERDE

ALESSANDRIA

Iniziative didattiche per il bene della società e del pianeta

Il Gruppo AMAG svolge sul territorio un importante ruolo nell'ambito delle attività che rientrano nei 17 obiettivi di Sviluppo Sostenibile definiti dall'Agenda 2030 dell'ONU. La raccolta differenziata ed il riciclo dei rifiuti, insieme alla gestione delle risorse idriche del territorio e lo sviluppo di energia rinnovabile, sono tra le azioni che il Gruppo svolge quotidianamente a beneficio della comunità verso cui opera quotidianamente con i nostri servizi.

Per questo motivo la promozione delle buone pratiche sostenibili, e l'educazione e la cultura ambientale sono per il nostro Gruppo un punto di riferimento.

"Rivoluzione Verde" è il progetto didattico che il Gruppo AMAG sta portando avanti da oltre tre anni e che si articola attraverso eventi ed iniziative didattiche durante tutto il corso dell'anno scolastico organizzando per i bambini ed i ragazzi delle scuole del territorio alessan-

drino laboratori ludico-didattici e spettacoli, su tematiche fondamentali per il futuro del pianeta: rispetto delle risorse ambientali (acqua, aria, piante e animali), stili di vita sostenibili ed ecologici, alimentazione sana e a basso impatto ambientale, mobilità sostenibile, riduzione degli sprechi, riciclo dei rifiuti, rispetto della natura, distinzione fra energie rinnovabili e non rinnovabili e cause che provocano l'inquinamento ambientale. Tutti argomenti indispensabili per la formazione di cittadini consapevoli ed in grado di agire per il bene della società e del pianeta.

Oggi il progetto "Rivoluzione verde" è strutturato in una rete che coinvolge importanti istituzioni del territorio come: la **Regione Piemonte, l'ARPA Agenzia Regionale Protezione Ambientale, la Provincia di Alessandria, il Gruppo Carabinieri Forestale, il Comando Provinciale POLSTRADA di Alessandria, il Co-**

mando Provinciale Vigili del Fuoco di Alessandria, l'UPO Università del Piemonte Orientale, l'Ente Aree Protette Po piemontese, la COLDIRETTI di Alessandria, l'ANA Associazione Nazionale Alpini di Alessandria, giornale IL PICCOLO di Alessandria, la rete "I più fragili tra i più deboli", i Comuni del Consorzio di Bacino Alessandrino, i Comuni del Servizio Idrico Integrato gestito da AMAG Reti idriche e tutte le realtà del terzo settore della Provincia coinvolti in attività e promozione delle tematiche ambientali.

Il progetto **Rivoluzione Verde** è in continua crescita grazie alla rete di collaborazioni avviate con gli Enti e Istituzioni che ne fanno parte, come è in crescita il numero di adesioni delle scuole del territorio che partecipano alle nostre iniziative con un target complessivo annuo di oltre duemila studenti e duecento insegnanti.

5 dei 17 **OBIETTIVI** PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Giornata della Sostenibilità





AC RANCH

AZIENDA AGRICOLA
MANEGGIO - FATTORIA DIDATTICA

CARENTINO (AL)

2012



Il cavallo è libertà. Benvenuti all'AC Ranch!



Immaginate un luogo magico dove potervi rilassare e abbandonare a un totale contatto con la natura tra boschi, vallate e vigneti. Ora aprite gli occhi... siete all'AC RANCH e verrete accolti da **Anna Cusmano** (nella foto), impeccabile padrona di casa e cuoco contadino di Campagna Amica!

L'Ac Ranch è un allevamento di cavalli e un'azienda agricola di 22 ettari dove vengono coltivati principalmente foraggio per gli animali della fattoria, i prodotti dell'orto vengono utilizzati nella cucina dell'agrituri-

simo mentre, con gli alberi da frutta, si realizzano ottime conserve e marmellate.

E' possibile strutturare un'intera giornata con giro a cavallo, pranzo e pomeriggio in piscina.

L'Ac Ranch si trova a Carentino: l'ultimo comune della Provincia di Alessandria, proprio al confine con la provincia di Asti ad un'ora da Milano, Torino e Genova.

Il Piemonte e in particolar modo il territorio del Monferrato Alessandrino sono ricchi di paesaggi stupendi con una natura rigogliosa e suggestiva, pieni di piccoli borghi ancora poco conosciuti dal turismo di massa: l'Ac Ranch si propone di far conoscere queste zone attraverso attività e sport che consentano il contatto diretto con la natura, per permettere al turista e al visitatore di trascorrere una giornata o un weekend indimenticabili! Diverse sono le proposte di intrattenimento: dalle passeggiate a cavallo alle lezioni di equitazione per adulti e bambini. Pranzi in agriturismo seguiti da pomeriggi in piscina. L'Ac Ranch

è centro estivo e fattoria didattica accreditata.

L'Ac Ranch dispone di 28 box di recente costruzione, 10 paddock con capannina, 1 campo da lavoro 40 x 50, 1 tondino scoperto e 1 tondino coperto e illuminato. Sono inoltre a disposizione dei cavalli paddock diurni e una zona lavaggio.

Dal ranch si snodano chilometri di percorsi in aperta campagna ideali per lunghe passeggiate, trekking anche di più giorni e allenamenti di endurance.

Sono possibili lezioni di monta inglese e monta americana oltre che corsi di equitazione sui pony per i più piccoli.

L'Ac Ranch nasce il 1 settembre del 2012 dal sogno e dalla perseveranza di Anna Cusmano, un luogo pensato per i cavalli e per le persone che amano i cavalli, senza pretese agonistiche. Solo una grande famiglia dove ognuno può vivere il cavallo a proprio modo, con i propri tempi e praticando le discipline che più sente sue.



APICOLTURA POLLINE D'ORO

DI SIMONE POZZI

AZIENDA APISTICA

LERMA (AL) - Via Saracchi 1



Il miele, gustoso benessere! Apicoltura secondo natura

Condotta a livello artigianale e certificata bio da ICEA (codice operatore I2447), l'azienda si prefigge come indispensabile prerogativa il benessere dell'ape e... dell'uomo. Il miele non è sottoposto a processo di pastorizzazione, né a microfiltraggio. Lo proponiamo così come le api lo hanno lavorato. Naturale. La sua qualità è attestata da diversi riconoscimenti che l'Apicoltura Polline d'Oro di **Simone Pozzi** (nella foto) ha conseguito, dalla certificazione bio, e dai numerosi clienti che ne hanno apprezzato la qualità!

Scegliamo con cura la cera, rigorosamente bio, le vernici ecocompatibili per le arnie, e le postazioni dove alloggiare le api, in Piemonte in contesti incontaminati. Ci troviamo sull'Appennino Piemontese, a Lerma, nei pressi del Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo (AL).

La storia dell'azienda è iniziata anni fa in ambiente monastico. Nell'aiutare i monaci nei loro compiti, tra i quali ricadeva anche l'attività apistica, è nata e cresciuta la passione di Simone

per le api, trasmessa con un savoir faire genuino e semplice. Partito con quattro arnie, attualmente sono molte di più, ma ciò che non è cambiato è la priorità di voler fare le cose "secondo natura", favorendo l'ape e l'ambiente circostante.

Alla ricerca di areali puri e favorevoli alle nostre amiche alate, e per seguire il ritmo delle fioriture che avvicinando i territori circostanti, si effettua del nomadismo, sia a breve sia a medio raggio.



Tra gli ambienti preferiti, rimane senz'altro quello di montagna. L'azienda dispone di apiari che vanno dai 1300 metri di quota a oltre 2300 metri, dove le api raccolgono millefiori alpino e rododendro.

Chi ha voglia di assaggiare il loro miele, può trovarlo nel punto vendita a Lerma oppure nei mercati di Campagna Amica. Nel caso fosse necessario è possibile utilizzare l'e-commerce. Per avere un'idea della produzione si può visitare lo Shop on line. La disponibilità di prodotto dipende, ovviamente, dall'andamento della stagione, e delle fioriture.

Apicoltura Polline d'Oro ha oltre 350 arnie certificate, tutte biologiche. Una dozzina di apiari nel circondario tra Lerma, Capanne di Marcarolo, zona dell'Ovadese e Liguria.

Negli ultimi sei anni il miele di Simone Pozzi è salito tre volte sul podio nell'ambito del "Premio Franco Marletto" dedicato ai mieli tipici piemontesi: due volte con quello di castagno, con un primo e un secondo posto, e uno con quello di melata di bosco.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE BERSAGLIERI SEZIONE "E. FRANCHINI"

ALESSANDRIA - Via Piave 11



I "cappelli piumati" e il Museo dedicato alle uniformi militari

Perché, direte voi, visitare il Museo dedicato alle uniformi militari all'interno della Cittadella di Alessandria? Già partendo dalla Cittadella come architettura, ci troviamo di fronte ad un museo a cielo aperto, una fortezza "stellata" inespugnabile, con solide mura, espressione dei principi di ingegneria, affinati nei secoli passati, eretta a difesa della nostra città e del territorio.

Uno spaccato di storia che ancora oggi ci narra di gesti eroici, di uomini di valore e di amor patrio.

Ai giorni nostri potrebbe essere una risorsa turistica che andrebbe ancor più valorizzata, non solo per l'aspetto storico-culturale, ma come punto d'incontro aggregante e di socializzazione, fruibile da tutta la città.

Ecco perché, per celebrare i 150 anni dell'Unità d'Italia, nel 2011, con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, viene inaugurata l'**Esposizione permanente uniformi, armi e cimeli del Regio Esercito, dal 1848 al 1946**: un... museo dentro al museo.

La storia qui, non viene solo raccontata, ma anche illustrata e figurata,

potremmo dire; perché a narrarla, all'interno della **Caserma Beleno**, sono dei manichini, in apparenza taciturni, indossanti le diverse uniformi, dalla più appariscente e ricca di fregi alla più funzionale e meno visibile al nemico; ma lo sguardo fiero di questi protagonisti della storia occhieggia dalle vetrate delle **diciassette sale diorama**, quasi a voler tentare di dialogare con i visitatori; quasi a volerci confidare particolari della loro esistenza. Perché queste uniformi, ricordiamolo, furono indossate da uomini veri, in carne ed ossa, votati al bene della Patria. Percorrendo il corridoio museale, si ha l'impressione di rivivere la scena a cui sono stati destinati, di entrare a far parte del comando maggiore, per esempio; e poi di catapultarsi in battaglia, di udire gli spari, il rombo dei cannoni, gli ordini urlati fra fumo e macerie e persino i gemiti dei feriti, soccorsi dalle volenterose crocerossine.

Nella stanza della cavalleria la presenza di due possenti cavalli intoriscie e parrebbe quasi, nel silenzio, di udirne il forte nitrito.

Un museo "**galleria del tempo**", che vuole ricordare a noi tutti quanto sia prezioso quello che oggi siamo riusciti ad ottenere e di cui godiamo, perché frutto di sacrifici, spesso immani. Come ogni museo, la visita vuol essere uno sprone all'approfondimento in quanto, non essendo possibile ridurre in poche parole il lungo periodo pregno di eventi che ci divide dalla nascita della nostra nazione, le immagini divengono preziose, stimolando la curiosità ed il desiderio di ricerca, soprattutto nei ragazzi delle scolaresche.

Ricordiamo che il 10 marzo 1821, proprio da qui ha avuto inizio il percorso di identità nazionale del nostro Paese e di noi italiani.

La visita alla Esposizione permanente uniformi, armi e cimeli del Regio Esercito in Italia dal 1848 al 1946 nella Cittadella di Alessandria, diventa quindi un percorso che rappresenta la Storia militare e civile durante i periodi cruciali dell'Italia; una Storia ricca di uomini e di avvenimenti che non andrebbero dimenticati per il grande patrimonio di democrazia e di libertà che ci hanno consegnato.



AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA

Corso Cavallotti n. 19 | 1927

Da oltre 100 anni garanzia di sicurezza e professionalità

Correva l'anno 1927 quando il commendator Aldo Marchese, con la partecipazione ed il contributo di 231 sostenitori, dava vita a un "club" che aspirava ad essere punto di riferimento per il mondo dei motori della seconda città del Piemonte. Era la nascita ufficiale dell'Automobile Club Alessandria, sodalizio dei pochi fortunati che all'epoca possedevano un veicolo a motore.

Da allora ne sono cambiate di cose se si pensa che, a quel tempo, le quattro ruote erano un oggetto del desiderio che solo 4590 fortunati, in tutta la provincia, potevano appagare. Che differenza rispetto agli oltre 390.000 veicoli circolanti oggi sulle stesse strade!

Il mondo dei motori è ormai diventato il nostro mondo: non più eccezione ma regola del vivere quotidiano della collettività.

In mezzo a questi avvenimenti l'Automobile Club Alessandria è cambiato, evolvendosi dalla primigenia "famiglia" di 232 amici alla odierna struttura, annoverante circa 7.000 soci che hanno permesso al "club" di costituire un'importante realtà ed una significativa presenza sul territorio.

I valori di riferimento però non sono mutati: da oltre 100 anni l'ACI è garanzia di sicurezza, professionalità e competenza: una realtà che ha saputo evolversi fornendo servizi tecnologicamente avanzati a tutti gli automobilisti e, più in generale, ai cittadini. Per questo è opportuno ricordare che l'Automobile Club Alessandria è un ente pubblico non eco-



nomico senza scopo di lucro, che istituzionalmente rappresenta e tutela gli interessi generali dell'automobilismo attraverso la partecipazione alla Federazione degli Automobile Club Provinciali.

L'azione dell'ACI, infatti, si svolge in queste direzioni:

- **promozione dell'automobilismo:** studia problemi, formula proposte, dà pareri in tale materia su richiesta delle competenti Autorità ed opera affinché siano adottati provvedimenti idonei a favorire lo sviluppo dell'automobilismo. Collabora localmente per favorire una mobilità organizzata e sicura di persone e merci.

- **assistenza:** attua le forme di assistenza tecnica per il disbrigo di pratiche auto, moto e patenti. Fornisce inoltre suggerimenti assicurativi, tributari e legali;
- **promozione dello sport automobilistico:** promuove, incoraggia ed organizza attività sportive automobilistiche;
- **erogazione** di servizi di riscossione e controllo delle tasse automobilistiche;
- **programmazione** di interventi formativi per la promozione della sicurezza stradale (anche per il tramite del portale EduStrada) presso gli istituti di ogni ordine e grado che ne facciano richiesta.





BECCARIA VINI

AZIENDA VITIVINICOLA
"CASCINA MOSSA"

OZZANO M.TO AL Via G. Bianco 3

1970



Passione vigneto: innovazione e rispetto della tradizione

"Beccaria Vini" è un esempio virtuoso di continuità generazionale: oltre 70 ettari di terreno in un'area compresa tra Ozzano e il limitrofo comune di San Giorgio.

Una perla del Monferrato Casalese incastonata fra dolci colline lavorate a vigneto dove i fratelli Davide, Silvia e Laura portano avanti l'azienda di famiglia: "Cascina Mossa", infatti, appartiene alla famiglia Beccaria dagli anni '70, da quando cioè i coniugi Angelo e Maria Teresa decisero di intraprendere autonomamente quella che già in passato era stata la professione e la passione dei loro genitori.

Silvia Beccaria (nella foto), in particolare, è al suo secondo mandato in Coldiretti come Responsabile Donne Impresa: una vita divisa tra impegni in azienda, l'impegno nelle fattorie didattiche e fiere all'estero dove, grazie alla padronanza di diverse lingue straniere, porta in giro per il mondo l'unicità del gusto di una terra splendida, di vigneti ricchi di storia.



Un amore incondizionato per il vigneto, per il territorio e le antiche tradizioni contadine dove tutto, dal paesaggio alla storia e al folklore parla di vino: una collocazione geografica dell'azienda che potremmo definire di "storica ruralità" a partire proprio dalla terrazza naturale che si affaccia su di un'ampia distesa di ordinati filari appena al di fuori dell'unico tratto di cinta medievale conservato splendidamente.

Tradizione e innovazione sono i concetti chiave che animano la filosofia dell'imprenditrice Silvia Beccaria: dalla cura del vigneto prima, alla vi-

nificazione e all'affinamento poi, il vino deriva la sua eccellenza dal perfetto equilibrio che si viene a creare tra l'opera della natura e la mano dell'uomo.

Barbera, Freisa, Grignolino, Malvasia e Cortese: terreni ricchi di marna argillosa a pH acido, abbarbicati a notevoli pendenze, così da garantirsi un adeguato soleggiamento.

Le basse rese, 3800 ceppi per ettaro con un carico di produzione controllato, unite a un meticoloso lavoro in vigna durante tutto il ciclo produttivo della vite, garantiscono una qualità eccezionale. La coltivazione dei vigneti viene praticata con sistemi tradizionali ed ecocompatibili che, assieme a una vinificazione accurata, consentono di ottenere un prodotto genuino di elevata tipicità.

I locali sono dotati di moderne attrezzature: le vasche di acciaio si affiancano alle botti, la velocità dei processi indotti dalla termoregolazione accanto al lento riposo del vino che si addormenta per almeno 6 mesi in calde botti di legno.



COLDIRETTI
ALESSANDRIA

COLDIRETTI
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
ORGANIZZAZIONE AGRICOLA

ALESSANDRIA - Corso Crimea 69 1946



A difesa del Made in Italy e della biodiversità

Coldiretti Alessandria rappresenta sul territorio provinciale la principale Organizzazione di imprenditori agricoli oggi esistente a livello nazionale ed europeo.

È una **forza sociale** che rappresenta il mondo rurale valorizzando l'agricoltura come risorsa economica, umana ed ambientale.

Nata nel 1946, aderisce alla Confederazione Nazionale Coldiretti con sede a Roma, associa gli imprenditori agricoli, attivi o pensionati, ed ha lo scopo di rappresentare i propri soci, difendere gli interessi sociali ed economici e fornire loro assistenza sindacale, sociale, tecnica ed economica, nell'intento di contribuire all'elevazione umana e al rafforzamento economico-professionale della categoria.

Radicata sul territorio, valorizza e promuove l'agricoltura come risorsa economica, umana ed ambientale. Assicura rappresentanza e tutela sindacale alle aziende agricole e fornisce consulenza e assistenza

per tutti i servizi. Dialoga in modo aperto e costruttivo con la cittadinanza, crea sinergie tra i produttori agricoli e i consumatori e offre a questi ultimi occasioni di incontro e percorsi di sensibilizzazione sul mondo agricolo.

Centrale, in tal senso, è il progetto **Campagna Amica** con cui **Coldiretti Alessandria** promuove, valorizza ed esalta la qualità delle produzioni tipiche e il legame che esse hanno con la cultura e le tradizioni locali, stabilendo altresì nuove alleanze con il mondo dei consumatori e dell'opinione pubblica in un'ottica di rigenerazione dell'agricoltura, vista quale forza produttiva rispettosa dell'ambiente e del benessere dei cittadini. Sviluppa iniziative in ambito sociale e propone servizi innovativi e di utilità comune soprattutto nelle aree rurali e in quelle più marginali.

Attraverso i movimenti **Giovani Impresa** e **Donne Impresa** e l'**Associazione provinciale Pensionati**,

garantisce la rappresentanza, la tutela, la formazione socio-culturale e la partecipazione dei giovani, delle donne e dei pensionati del mondo agricolo e rurale.

Tramite la società di servizi **Impresa Verde**, offre consulenza alle imprese agricole e alle persone che le partecipano - imprenditori e collaboratori familiari - ma anche a quelle persone, Enti e Associazioni che si riconoscono e condividono l'azione di Coldiretti. È società ausiliaria dei **CAF (Centri di Assistenza Fiscale)** e dei **CAA (Centri di Assistenza Agricola)** di Coldiretti.

Tramite l'Ente di formazione accreditato **INIPA Nord-Ovest**, promuove l'aggiornamento e qualificazione professionale di imprenditori agricoli e operatori del settore.

Attraverso il **Patronato EPACA**, garantisce a tutti i cittadini consulenza e assistenza per il conseguimento di prestazioni in ambito previdenziale, assistenziale, pensionistico e infortunistico.



ORTICOLTURA VILLESE

DI FRANCO GUAZZOTTI

AZIENDA ORTOFRUTTICOLA BIOLOGICA

VILLA DEL FORO (AL) - Strada Rocca 3



Biologico: più sostenibilità economica, territoriale e sociale

Alle porte di Alessandria, la località Villa del Foro è un sito romano fertile e fiorente, sulle sponde del Tanaro. L'attività prevalente dell'azienda Orticoltura Villese di Franco Guazzotti è l'orticoltura in pieno campo. Dopo tante esperienze lavorative extra agricole, Franco è tornato all'agricoltura. I prodotti dell'Orticoltura Villese sono biologici e a filiera cortissima. Si possono trovare al Mercato Coperto di Campagna Amica in via Guasco ad Alessandria ogni mercoledì e sabato, dalle 9 alle 14, e nei Mercati di Campagna Amica nelle piazze della provincia come Novi Ligure il mercoledì e in piazza della Libertà il venerdì ad Alessandria. Coldiretti attribuisce grande rilevanza al biologico e al biodinamico, come strumenti centrali per la transizione ecologica dei nostri territori, e a tal fine ha costituito l'Associazione delle imprese biologiche e biodinamiche di Coldiretti – Coldiretti BIO. Coldiretti Bio nasce con l'obiettivo di dare voce alle imprese agricole nella filiera del biologico, per affer-

mare sempre più la centralità del ruolo che il settore agricolo deve esercitare in tutte le dinamiche di produzione e consumo del cibo. Coldiretti BIO è impegnata quindi per sostenere l'agricoltura biologica italiana e le imprese agricole biologiche e biodinamiche. Coldiretti è impegnata in maniera concreta in questo percorso perché ritiene necessario dotare il settore del biologico di una politica di sviluppo "agricola" che possa risolvere molte delle questioni oggi aperte anche nel confronto con i cittadini consumatori. In tal senso è stata ribadita con forza la necessità di una rapida definizione del marchio del biologico italiano ed una semplificazione normativa e revisione del sistema di certificazione. Inoltre per il settore occorre strutturare sempre meglio le filiere del prodotto biologico. Garantire una equa ripartizione del valore lungo tutta la catena, tramite specifici accordi e investimenti, rappresenta la principale arma per ridurre il ricorso alle importazioni,



che inevitabilmente oggi danneggiano il l'agroalimentare Made in Italy di qualità.

I risultati del biologico confermano l'impegno degli agricoltori per la sostenibilità ma anche la capacità imprenditoriale nel rispondere alle nuove domande dei consumatori per prodotti che rispettano l'ambiente, di alta qualità e legati al territorio. Sta già dimostrando di essere una risposta alle sfide attuali per una maggiore sostenibilità economica ambientale e sociale, è necessario però ricentrarlo nella sua dimensione agricola.



Aree protette
Po piemontese

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DEL PO PIEMONTESE



I Parchi: aree di grandi risorse per l'ambiente e la biodiversità

L'Ente di gestione delle Aree protette del Po piemontese gestisce dal 2021, unendo le esperienze degli Enti di gestione delle Aree protette del Po vercellese-alessandrino e delle Aree protette del Po torinese, **tre Parchi**: il Parco naturale del Po piemontese, il Parco naturale del Bosco della Partecipanza e delle Grange vercellesi e il Parco naturale della Collina di Superga, **cinque Riserve**: la Riserva naturale del Bosco del Vaj, la Riserva naturale del Mulino Vecchio, la Riserva naturale dell'Isolotto del Ritano, la Riserva naturale di Castelnuovo Scrivia e la Riserva naturale del Torrente Orba e **24 siti della Rete Natura 2000**, un territorio di circa 16.000 ettari.

Il **Parco naturale del Po piemontese** è l'asse portante del sistema, un corridoio ecologico di acqua e natura che si estende per circa 200 chilometri, da Casalgrasso, in provincia di Cuneo, fino ai confini con la Lombardia (confluenza Po-Scrivia) e interessa il territorio di 53 comuni in 4 province, tra i quali **Casale Monferrato**, una delle sue sedi operative: sono tre quelle in provincia

di Alessandria, a raccordo delle aree protette del Po piemontese.

Il territorio delle aree protette del Po piemontese è prevalentemente agricolo, ma disseminato di centri abitati, tuttavia, si trovano animali e piante di notevole interesse che rendono la fascia protetta del Po un'area ad alto grado di biodiversità. Sotto il profilo naturalistico le tipologie vegetazionali comprendono comunità acquatiche, con formazioni di acque correnti e di acque lentiche, comunità erbacee igrofile e di greto, arbusteti ripari a salice, arbusteti di transizione, boschi ripari e planiziali e boschi collinari. L'avifauna ha un'ampia rappresentanza di ardeidi, quali aironi rossi, tarabusi, sgarze ciuffetto, tarabusini, limicoli, anatidi e rapaci diurni e notturni. L'Ente-Parco, oltre a tutelare l'ambiente naturale, svolge un importante lavoro di raccordo territoriale e di valorizzazione dei patrimoni locali, che va dalla riqualificazione di aree degradate alla ricostruzione degli habitat originari, dalla realizzazione di iniziative per favorire uno sviluppo turistico sostenibile a quelle educative, attività

che si sono concretizzate, ad esempio, nella riqualificazione di un tratto di Po urbano con il progetto 'Vivere il Po a Casale Monferrato'.

Le aree protette del Po piemontese ospitano anche una risorsa fondamentale per l'ambiente e per la biodiversità: la **Foresta condivisa** del Po piemontese. Progetto cardine dell'Ente-Parco, i cui traguardi primari sono donare benessere alla popolazione locale e contrastare la crisi climatica, mette a sistema gli interventi di riqualificazione ambientale realizzati negli ultimi 30 anni e in continuo divenire per costituire una "foresta di vicinato" di 200 chilometri. L'obiettivo ultimo è ambizioso: giungere a 1,5 milioni di alberi e arbusti locali, uno per ciascun abitante dei Comuni attraversati. Questa foresta, che accompagna per 150 chilometri la ciclovia VenTo (Venezia-Torino), è stata definita "condivisa" proprio perché tutti possono contribuire a costruirla, diventandone partner, a partire dalle istituzioni fino al semplice cittadino, dalle aziende agricole, alle imprese private, alle associazioni.

GIORNATA DELLA SOSTENIBILITÀ III EDIZIONE • 20 SETTEMBRE 2023

La **Provincia di Alessandria**, rappresentata dal **Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale**, dall'**Ufficio Sentieristica**, dal **Servizio Vigilanza Faunistica** e dal **Servizio Tutela e Risorse Idriche / Ufficio Tecnico Ittiofauna**, parteciperà a questa iniziativa in quanto rappresenta un'ottima occasione per diffondere le "buone pratiche" della sostenibilità ambientale.

Durante la giornata l'Ufficio Sentieristica, rappresentato da Gianni Lombardi, attraverso la distribuzione delle due pubblicazioni: "Mille passi" e "Nelle Terre del Drago" farà conoscere i sentieri della nostra Provincia, incentivando il turismo sostenibile.

L'Ufficio Sentieristica ha realizzato un sito web consultabile: www.provincia.alessandria.it/sentieri all'interno del quale è possibile trovare informazioni dettagliate sui principali percorsi escursionistici del territorio provinciale.

Lorenza Roncali (Agente Provinciale) e Silvio Varagnolo (Presidente del Museo di Storia Naturale di Stazzano, Villa Gardella e Guardia Venatoria Volontaria), entrambi addetti al Servizio di Vigilanza Faunistica, nel corso della giornata si occuperanno di educazione ambientale e affronteranno il tema del ritorno del lupo all'interno delle nostre vallate, spiegandoci come avviene la gestione della fauna: presenteranno il centro di inanelamento, illustrandoci le differenze tra le varie specie di ungulati e parleranno di SIC e ZPS Greto dello Scrivia. Carlo Fortunato, esperto di Ambiente e Territorio presso Il Servizio Tutela e Risorse Idriche /Ufficio Tecnico Ittiofauna, illustrerà il progetto di educazione ambientale "Conosci ciò che calpesti" indirizzato alle scuole primarie: si tratta di un vero e proprio percorso conoscitivo, volto a stimolare l'esplorazione dell'ambiente da parte dei nostri ragazzi: le "erbacce" in fondo sono gli "antenati" delle nostre verdure.

Al Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale, rappresentata dalla responsabile, la Dott.ssa Antonella Armando e dalla Dott.ssa Roberta Cazzulo, spetterà il compito di fare da collante, promuovendo attività di informazione e formazione volte a realizzare progetti educativi rivolti alle istituzioni scolastiche ed alla cittadinanza in ambito provinciale, con la collaborazione e il supporto di altri Servizi della Direzione.





COOPERATIVA SOCIALE SEMI DI SENAPE

CENTRO DI RICERCA EDUCATIVA

ALESSANDRIA - Via Giordano Bruno

Semi di Senape e ReMix insieme per un mondo migliore



Semi di Senape s.c.s. nasce nel 2013 dalla volontà e dall'impegno di giovani donne che hanno re-investito sulla propria professionalità.

La società, avendo come riferimento i principi del welfare partecipativo, opera per il miglioramento della qualità dell'infanzia e della genitorialità e per la diffusione del benessere sociale.

La nostra visione: rinnovare il paradigma educativo, porre la persona e la sua dignità al centro di ogni azione, offrire servizi di qualità per l'infanzia, operare in ambito socio-educativo, collaborare con le reti sociali del territorio.

All'interno della cooperativa come servizio abbiamo anche **ReMix**.



ReMix è il primo centro di riuso creativo dei materiali di scarto dell'industria e dell'artigianato e polo di esplorazione ambientale e di educazione alla sostenibilità in provincia di Alessandria: è un luogo di incontro, scambio e collaborazione tra il mondo dell'educazione e della cultura ambientale attraverso un modo innovativo di vivere nuovi significati e nuove prassi del rapporto individuo/ambiente, dove si fa e si promuove concretamente lo sviluppo sostenibile.

Nell'era del consumismo sfrenato è necessario riscoprire valori quali la manualità, la creatività, l'arte del "non si butta via nulla". Da questa riflessione è nata l'esigenza di avere in città uno spazio polifunzionale, all'interno del quale poter organizzare una serie di attività, che abbiano come finalità principali quelle del riciclo e del riuso.

Il progetto nasce dalla volontà di promuovere stili di vita più sostenibili, non solo nel senso ecologico, ma anche culturale e antropologico. **ReMix** è gestito dal Comune di Alessandria in collaborazione con la **Cooperativa Sociale Semi di Senape**.



ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 6 'ALESSANDRINO'

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

ALESSANDRIA - Corso Virginia Marini 95 1998



Egato6: vent'anni di solidarietà

Cosa vuol dire "EGATO"?

- E ENTE**
- G GOVERNO**
- A AMBITO:** porzione di territorio dove si effettua il servizio
- T TERRITORIALE:** gran parte del territorio appartiene alla Provincia di Alessandria e una parte a quella di Asti
- O OTTIMALE:** ottimizzare la risorsa idrica in base ai propri bacini idrografici superficiali e sotterranei

Perchè "ATO n.6"?

La Regione Piemonte è suddivisa in 6 ATO (Ambiti Territoriali Ottimali). Il nostro Ambito si chiama "ATO n.6" e opera su un territorio di 146 Comuni, 9 Unioni Montane e 2 Province, con una popolazione gestita pari a circa 332.000 unità.

Cos'è e cosa fa l'EGATO?

È un organismo pubblico al quale è trasferito l'esercizio delle competenze in materia di gestione delle risorse idriche dei Comuni ricadenti in quel territorio e che obbligatoriamente ne fanno parte. L'Egato assolve i compiti

e le funzioni di servizio idrico integrato (s.i.i.) ossia l'insieme dei processi tecnico gestionali per captare, potabilizzare e distribuire l'acqua per usi civili e poi seguire la raccolta delle acque reflue e il loro collettamento agli impianti di depurazione, dove la risorsa idrica viene rimessa nella condizione chimico/biologica per essere restituita al ciclo naturale dell'acqua. Per l'intero Ambito di competenza, viene individuata la forma di gestione e l'affidamento in convenzione a Gestori del servizio e assicurandone il controllo operativo, tecnico e gestionale, in particolare il rispetto dei livelli e degli standard di distribuzione pianificandone gli investimenti, valutando una corretta applicazione della tariffa di utilizzo dell'acqua e tutelando così gli utenti. Accanto alla parte istituzionale Egato6 si impegna attivamente in campagne di sensibilizzazione sul tema dell'acqua con eventi fieristici, didattici e di promozione; progetti di valorizzazione della risorsa idrica con il recupero delle antiche fontanelle; attenzione all'utenza e gestione delle criticità. Inoltre, per dare un concreto contenuto alla consapevolezza che deriva dall'utilizzazione della risorsa acqua che è, e sempre più deve essere, considerata un patrimonio comune a tutta l'umanità, l'Egato6 si occupa da vent'anni di solidarietà portando acqua nei paesi in via di sviluppo e nelle realtà territoriali più bisognose.



ARAL

AZIENDA RIFIUTI ALESSANDRINA

TRATTAMENTO - SMALTIMENTO RIFIUTI

ALESSANDRIA - Strada Kennedy, 504



PNRR: nuovo centro di raccolta differenziata dei rifiuti

Per Alessandria e tutti i paesi limitrofi **Aral spa (Azienda Rifiuti Alessandrina)** svolge un'attività strategica nella filiera dei rifiuti urbani. Con sede ad Alessandria frazione Castelceriolo, Aral è una società pubblica con 32 azionisti, tra i quali il Comune di Alessandria e Amiu Genova. Si occupa di trattamento dei rifiuti urbani, recupero, smaltimento, stoccaggio, gestione di 3 discariche (Castelceriolo, Mugarone e Solero) e gestione dell'isola ecologica interna con attività di stoccaggio provvisorio ed avviamento a recupero di carta, cartone, ferro, vetro, bottiglie di plastica, polietilene, legno, materassi, cernita e avviamento al recupero o smaltimento di RAEE (frigoriferi, TV, computers, lavatrici, elettrodomestici, neon) ingombranti, pneumatici, medicinali scaduti, fusti vuoti T e/o F, pile, toner. Nonostante le difficoltà riscontrate negli ultimi anni la governance è riuscita a ridurre i costi ed aumentare il personale, da 35 nel 2018 a 42 unità attualmente in forza.

Recentemente la Società ha approvato il nuovo Piano di Miglioramento Industriale e Ambientale 2022-2026 che permetterà un maggiore efficientamento dell'azienda e uno sviluppo verso la sostenibilità ambientale. Saranno protagonisti i fondi del PNRR, circa 530 mila euro, che verranno utilizzati per la realizzazione di un nuovo centro per la raccolta differenziata dei rifiuti, funzionale e sicuro, a disposizione dei cittadini, sviluppato in un'area di circa 3 mila metri quadrati. Oltre all'isola ecologica, è in programma il rifacimento del TMB (Trattamento Meccanico Biologico) nel sito di Castelceriolo, ovvero un nuovo impianto che consentirà di migliorare la separazione dell'indifferenziato, selezionando meccanicamente il rifiuto riciclabile, riducendo al massimo



il conferimento in discarica. Nel Piano quinquennale è previsto anche un nuovo impianto di recupero della forsu (frazione organica) dalla raccolta differenziata mediante biodigestione anaerobica, con conseguente produzione di biometano e valorizzazione a compost del digestato.

Il Piano, nella sua integrità, si sviluppa per garantire la migliore sostenibilità ambientale ed economica dell'attività di Aral. La realizzazione di principi di economia circolare nella gestione dei rifiuti, l'applicazione di sistemi innovativi agli impianti ed all'organizzazione dell'attività aziendale, consentiranno di ottimizzare l'efficienza del sistema industriale ed ottenere i massimi benefici possibili, sia in termini economici che ambientali.



RELIFE

PRIMO GRUPPO ITALIANO LEADER
NELL'ECONOMIA CIRCOLARE

Tortona



Da rifiuto a risorsa a valore

"ReLife Group è il primo gruppo italiano leader nell'economia circolare, con all'attivo 22 siti produttivi e una forza lavoro di oltre 900 risorse dirette e indirette, impegnate a garantire soluzioni industriali finalizzate al recupero della materia, riciclo e trasformazione dei rifiuti in nuovi prodotti su tutto il territorio nazionale. La missione di ReLife, attraverso le sue quattro divisioni – Recycling, Paper Mill, Paper Packaging e Plastic Packaging – è quella di garantire ai propri clienti, pubblici e privati, il raggiungimento delle migliori performance ambientali ed economiche. Per raggiungere tale obiettivo di sostenibilità, ReLife assicura che i prodotti e i servizi delle divisioni siano compatibili ai criteri ESG e finalizzati al massimo impiego di materia prima secondaria, contribuendo a raggiungere lo zero waste nel ciclo industriale.

ReLife gestisce l'intero processo di valorizzazione delle raccolte differenziate: dalla raccolta al recupero dei rifiuti solidi urbani e industriali, dal monitoraggio puntuale del tasso

di riciclo alla vendita finale di prodotti. Nel sistema ReLife, il Cliente è al centro: da fornitore di scarti di produzione recuperabili diventa, al completamento del ciclo di raccolta e trasformazione negli impianti del Gruppo, il destinatario di prodotti e packaging ecosostenibili. Il modello di crescita inclusivo di ReLife, unico in Italia e in Europa, è basato sulla

condivisione dei principi dell'economia circolare e sulla sinergia con le aziende che progettano e producono beni di consumo in vista di un loro nuovo utilizzo. L'economia circolare è per ReLife un modo di pensare, di vivere, di fare impresa moderno, coerente ed integrato nella catena del valore.

ReLife investe in tecnologie per ridurre la carbon footprint e l'impatto sull'ambiente delle attività industriali.

Si persegue il raggiungimento dello zero landfill: ridurre fino al completo azzeramento i conferimenti in discarica rendendo reale lo ZERO WASTE nel ciclo industriale.

Il Gruppo, nato dall'iniziativa di Marco e Paolo Benfante, del direttore generale Enzo Scalia e supportata da Xenon Private Equity fattura oggi circa 380 milioni di euro ed è controllato da F2i, il principale gestore di fondi infrastrutturali italiano, che ha affiancato nel capitale i fondatori. Nel 2023 ReLife ha aderito al Global Compact delle Nazioni Unite con l'impegno a perseguire pratiche aziendali responsabili."





Prendersi cura del patrimonio dialogando con il territorio

Lo scopo del **FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO**, nato nel 1975 è quello di Prendersi cura del patrimonio non solo occupandosi dei luoghi, ma anche aumentando la consapevolezza e la conoscenza di come le persone li vivono. Le nostre iniziative si possono così suddividere:

LUOGHI La nostra attività principale è prenderci cura dei luoghi speciali che abbiamo ricevuto in donazione, in eredità o che ci sono stati concessi in gestione: boschi e coste, parchi e giardini, castelli e dimore storiche, ville e abbazie, ma anche piccoli beni dall'alto valore identitario come un'edicola storica o l'antica barberia della città.

TERRITORIO Vogliamo aumentare il numero e la varietà dei nostri Beni storici e naturalistici: fare in modo che siano presenti in ogni regione, in particolare al Sud e nelle principali città, a cominciare da Roma. Lavoriamo affinché questi luoghi siano sempre più attivi come leve nei contesti culturali, sociali ed econo-

mici nei quali sono inseriti.

RELAZIONI I nostri Beni saranno sempre più anche centri di relazioni: delle vere e proprie comunità che, grazie alla presenza capillare e strutturata dei volontari, cercano un dialogo continuo con il territorio.

PERSONE Vogliamo curare con sempre maggiore intensità il rapporto tra i nostri luoghi e le persone, progettando un numero sempre maggiore di esperienze capaci di soddisfare i desideri più differenti e le più varie aspettative.

EDUCAZIONE E TUTELA Grazie al supporto dei delegati e dei volontari, ogni anno organizziamo grandi momenti di sensibilizzazione, coinvolgimento attivo e tutela: le Giornate FAI di Primavera ed'Autunno, le Sere FAI d'Estate, le Giornate FAI per le scuole e I Luoghi del Cuore. Inoltre dedichiamo attività specifiche agli studenti delle scuole: scopri tutto su Faiscuola.

IMPATTO ZERO Ci impegniamo a ridurre l'impatto energetico dei nostri

Beni e a raggiungere gli standard di eccellenza europei.

SOSTENIBILITÀ Operiamo affinché siano i Beni stessi a produrre le risorse necessarie al loro funzionamento, mantenimento e sviluppo, sempre però tenendo presente la loro tutela come nostro obiettivo primario

IMPEGNO CIVICO Collaboriamo con la società civile e le istituzioni, sia a livello locale che nazionale, per essere sempre più presenti nei grandi dibattiti sull'ambiente, in difesa del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.

L'Italia e il suo territorio viene suddiviso in regioni e delegazioni.

LA DELEGAZIONE DI ALESSANDRIA ha a cuore tutti i beni architettonici, naturali e paesaggistici di Alessandria città e si occupa di essere presente sul territorio provinciale attraverso i gruppi di ACQUI TERME, OVADA, STRADA FRANCA, BASSA VALLE TANARO e CASTELLAZZO.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Sezione di Alessandria

Gli ideali di aiuto e solidarietà da tramandare ai giovani



L'Associazione Nazionale Alpini nacque a Milano sulla spinta della durissima prova che l'Italia aveva attraversato nella Prima Guerra Mondiale. I reduci di quella terribile esperienza ed in particolare gli Alpini, temprati dai combattimenti in montagna e uniti dal loro granitico spirito di corpo, decisero di unirsi e fare qualcosa di concreto per aiutare le famiglie dei commilitoni e per non disperdere il patrimonio di solidarietà e valori umani che si era creato sulle creste e nelle trincee. L'Ana si propone di tenere vive e tramandare le tradizioni degli Alpini e illustrarne le loro gesta e di promuovere e concorrere in attività di volontariato e Protezione Civile, con possibilità di impiego in Italia e all'estero, nel rispetto prioritario dell'identità associativa.

Proprio per questo gli Alpini sono stati protagonisti di diversi interventi in occasione di calamità e grandi eventi drammatici come i terremoti nel Friuli del 1976, dell'Abruzzo nel 2009, in Emilia Romagna nel 2012 o le alluvioni del nord Italia una su tutte quella di Alessandria nel 1994 dove intervennero oltre 2500 alpini

provenienti da tutta Italia.

La Sezione Alpini di Alessandria, rinata nel 1967 dopo che gli eventi della Seconda Guerra Mondiale ne avevano decretato la scomparsa, è molto radicata sul territorio e presente direttamente con un proprio Gruppo in 35 paesi tra cui alcuni centri zona come Tortona, Ovada, Valenza.

Nei tempi odierni l'impegno degli iscritti all'A.N.A. Siano essi Alpini o Amici è rivolto soprattutto verso la comunità e questo si è palesato durante la pandemia nella quale i volontari si sono adoperati nei ruoli più disparati, dalla distribuzione delle mascherine, alla consegna della spesa a casa al servizio presso i centri vaccinali.

All'interno della Sezione vi è un Nucleo di Protezione Civile che unisce molti volontari "specialisti" in vari settori (trasporti, antincendio, cinofili) che ha come fiore all'occhiello l'organizzazione di un Campo Scuola rivolto ai ragazzi dai 10 ai 15 anni; i ragazzi per una settimana vivono assieme in un campo dormendo in tenda, mangiando tutti insieme in mensa e dividendosi i compiti per il

vivere comune. Assistiti da personale qualificato e specializzato partecipano a corsi, lezioni che li tengono impegnati tutta la giornata con una regola molto importante: il telefonino può essere utilizzato solo 1 ora al giorno, alla sera dopo le attività facendo così riscoprire lo stare insieme e il condividere esperienze con altri ragazzi.

L'attività degli Alpini della Sezione è molto presente anche nelle scuole con lezioni di storia o di protezione civile che suscitano sempre molto interesse ed attenzione.

La missione oltre a quella di tenere vive le nostre tradizioni e i ricordi è quella di portare avanti il nostro spirito e i nostri ideali di solidarietà ed aiuto e di insegnarle alle giovani generazioni.





PROTEZIONE CIVILE ALPINA “A. CALISSANO”

NUCLEO CINOFILO DA SOCCORSO “GRIFONE”

Serravalle Scrivia (AL)

Unità cinofile da soccorso attive in Piemonte e in tutta Italia

Il Nucleo Cinofilo da Soccorso “Grifone” nasce nell’anno 2000, fa parte dell’Associazione Nazionale Alpini Sezione di Alessandria, esso è un nucleo specialistico della Protezione Civile Alpina “A. Calissano” sempre appartenente all’A.N.A. Sezione di Alessandria.

Noi e i nostri cani , in qualità d’Unità Cinofile da Soccorso, interveniamo quando veniamo contattati dalle autorità competenti in caso che qualcuno si smarrisca per aiutare a ritrovarlo, o in caso di Terremoti.

Operiamo in tutta Italia, specialmente in Piemonte.

Oltre a intervenire in caso di emergenza il nostro Nucleo da Soccorso assieme alla Protezione Civile Alpina si occupa di istruire studenti e personale docente sulle corrette procedure di emergenza da attuare in caso di calamità naturali come alluvioni e terremoti, con esercitazioni periodiche nelle scuole.

Siamo un gruppo di volontari che si impegnano molto sia per addestrare al meglio i nostri cani sia per fare una campagna di informazione sull’importanza di intervenire rapidamente con Unità Cinofile da Soccorso nell’eventualità di persone disperse, o crolli di abitazioni.

Facendo questo si possono salvare delle vite umane.





ASSOCIAZIONE FIAB ALESSANDRIA GLI AMICIDELLEBICI ODV



Iniziative e proposte concrete per promuovere l'uso della bici

L'associazione **FIAB Alessandria GLIAMICIDELLEBICI ODV** fa parte della Federazione Italiana Ambiente e Bicicletta e persegue le seguenti finalità:

A) promuovere e sviluppare l'uso della bicicletta quale mezzo di trasporto efficiente, economico ed ecologico;

B) proporre la realizzazione di strutture, infrastrutture, provvedimenti e politiche che facilitino ed incentivino la diffusione e l'uso della bicicletta;

C) proporre provvedimenti per la moderazione del traffico e per la sicurezza stradale, in particolare nei riguardi di ciclisti, pedoni e disabili; avanzare proposte per la risoluzione dei problemi legati alla mobilità; criticare i danni ambientali e sociali causati dall'uso improprio del mezzo privato a motore; promuovere un'azione culturale ed elaborare proposte concrete in tal senso;

D) promuovere l'uso della bicicletta anche nel tempo libero, con modalità escursionistiche, per valorizzare gli aspetti culturali, ambientali e storici del territorio e, inoltre, come occasione

di socializzazione tra le persone; studiando, pubblicando o realizzando percorsi e itinerari cicloturistici; promuovendo altre iniziative utili per realizzare tale finalità;

E) elaborare, autonomamente, con altre associazioni o su incarico di enti pubblici ed organismi privati, studi e ricerche, progetti di percorsi ciclabili o altre strutture e provvedimenti utili per realizzare le finalità di cui ai punti precedenti.

L'associazione è federata a **FIAB ITALIA** e tramite FIAB ITALIA stessa, a **ECF**, European Cyclists' Federation.

Queste alcune delle iniziative più significative:

- **Bimbibici e Bicincittà** a maggio tutti gli anni
- **Convegni con esperti di livello nazionale** (mobilità - alimentazione - salute)



- Mappatura e allestimento segnaletica **Greenway 2 Cittadelle**
- Pedalata dei **diritti dimenticati**
- Pedalata per i **libri spediamoli a scuola**
- **Un Giovedì da Pedoni**
- Partecipazione ai **cicloraduni FIAB** nazionale
- Mappatura e collaborazione al sito **Piemontebike**
- Collaborazione con Regione Piemonte per la rete ciclabile regionale
- Giornate di primavera del FAI in bicicletta
- Creazione e gestione della ciclofficina Ri-cyclo in collaborazione con Associazione Sine Limes con il contributo di Fondazione SociAL
- Partecipazione alla campagna Maldaria
- Petizioni sulla sicurezza stradale (strade d'accesso (C'ENTRO), ponte Bormida, strade scolastiche, via Genova, doppiosenso ciclabile, revisione della segnaletica, osservazioni sul PUMS)
- Partecipazione Consulta Comunale della Mobilità Sostenibile.

CONSORZIO DI BACINO ALESSANDRINO

PER LA RACCOLTA ED IL TRASPORTO
DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI



ALESSANDRIA E DINTORNI

Raccolta differenziata significa sostenibilità e risparmio per tutti

Il **Consorzio di Bacino alessandrino**, nato a seguito della Legge Regione Piemonte 24/2002 e trasformato in Consorzio di area vasta ai sensi della Legge Regione Piemonte 1/2018 e successive modifiche, contempla diverse competenze, regolate dall'art. 3 del suo Statuto. Il Consorzio persegue finalità volte alla tutela della salute dei cittadini, alla difesa dell'ambiente e alla salvaguardia del territorio.

Il Consorzio ha come territorio di competenza quello di 30 Comuni dell'alessandrino, dove il servizio di gestione dei rifiuti viene svolto dalle due società locali: Amag Ambiente SpA e AMV Igiene Ambientale Valenza srl. Assicura quindi l'organizzazione dei servizi che riguardano la prevenzione della produzione dei rifiuti urbani, la riduzione della produzione dei rifiuti urbani indifferenziati, la raccolta differenziata e il compostaggio.

Il Consorzio di bacino collabora alla predisposizione dei Piani finanziari e della tariffa rifiuti di ciascun Comune e, per alcuni di essi, gestisce anche il servizio della tassa sui rifiuti

(TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

È importante ricordare che la raccolta differenziata inizia nelle nostre abitazioni, ed è la separazione domestica di ogni rifiuto in base alla sua tipologia e composizione: ogni categoria di rifiuto ha una sua destinazione, ovvero un contenitore ed una tipologia di raccolta con modalità e calendario dedicati. È il primo passo per indirizzare ogni rifiuto al suo impianto di destinazione e al suo trattamento finale, finalizzato al riciclo o allo smaltimento.

LA RACCOLTA DIFFERENZIATA È:

- un obbligo di legge: la raccolta differenziata è un obbligo, così come obiettivi di legge sono le percentuali minime di raccolta differenziata, fissati al 65%, che ogni territorio deve raggiungere pena specifiche sanzioni (fonte: D.Lgs. 152/2006).
- un passo verso la sostenibilità: separare i rifiuti è il primo passo, fondamentale, per assicurare il riciclo. Con il materiale riciclato si possono produrre nuovi oggetti, anziché



prelevare nuove risorse naturali.

- un risparmio: il materiale di cui sono fatti i rifiuti riciclabili ha un valore, mentre il rifiuto indifferenziato ha un costo di smaltimento.

SONO 4 LE REGOLE PER FARE BENE LA RACCOLTA DIFFERENZIATA:

- separare correttamente i materiali
- svuotare i contenitori
- ridurre di volume i contenitori, se possibile
- rispettare le indicazioni del proprio gestore di raccolta sulle modalità di raccolta (per informazioni consultare il sito www.amagambiente.it)

SOSTENIBILI.
PER NATURA.





IDEALE

ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO

Upo, Miur e 3iGroup insieme per lo sviluppo di nuove idee

Da un'idea dei soci fondatori di 3i group, nasce IdEale, associazione senza scopo di lucro, che sostiene e favorisce le iniziative volte alla divulgazione di conoscenza e al supporto alla sostenibilità ambientale, alla salute, alla sicurezza, alla cultura e alla crescita del senso di responsabilità civile.

- idEale è idea, è missione, è aspirazione ed è anche territorio
- Riguarda tutti ed è aperta a tutti
- idEale è contrapposto alla realtà esterna, è perfetto, calzante, giusto
- idEale è il terreno fertile su cui piantare e coltivare nuove idee, volte a mostrare che "meglio" è possibile!

Le nostre iniziative:

• **Energia in Energia:** un progetto di sensibilizzazione e familiarizzazione all'uso corretto e razionale dell'energia rivolto alle nuove generazioni. Con questa idea nasce la Gara di Scienze che, attraverso momenti di formazione e di laboratorio, permetta agli studenti di realizzare elaborati da presentare alla competizione finale, e di renderli così più consapevoli sul concetto di energia, di risparmio energetico, di uso efficiente delle risorse e riqualificazione dell'ambiente.

Giunto alla 7° edizione, il progetto scolastico coinvolge ogni anno le scuole primarie e secondarie di Alessandria e Provincia, viene patrocinato dal Comune di Alessandria, in collaborazione con l'UPO, il MIUR e 3i group e con Partner ogni anno diversi, che seguono i temi delle edizioni. Di routine, vengono fissati tre appuntamenti importanti:

- Il Seminario formativo per gli inse-

gnanti, accreditato dall'UNIUPO DiSIT o I Laboratori per le classi partecipanti, condotti dagli studenti dell'ITIS Volta e dell'IS Sobrero in peer education.

- La Gara Finale, che consiste nella presentazione di modellini, presentazioni ed elaborati realizzati dagli studenti durante l'anno. I progetti più belli vengono premiati da una giuria di esperti in buona spesa per l'acquisto di materiale didattico.

Alcuni numeri: 4.500 studenti coinvolti, 200 insegnanti formati e 140 laboratori erogati.

• **Progetto Zanzibar:** è un costante supporto alle associazioni Sister Island e Cuori in Viaggio di Kidoti, che si concretizza con azioni che migliorino le condizioni di vita e la sicurezza della comunità locale. In questi anni abbiamo realizzato un depuratore d'acqua e donato una serie di mute d'acqua per corsi di nuoto per bambini, spesso vittime di annegamento. Inoltre, ci siamo occupati del rifacimento dei bagni dell'asilo e della realizzazione di vasche d'acqua.

Cosa significa essere sostenitori di IdEale? Contribuire alla divulgazione, creare insieme iniziative e progetti che perseguano obiettivi comuni e sostenere le comunità più bisognose per regalare una vita più dignitosa.

Per farne parte, è possibile contattarci a info@associazioneideale.it.

Ci troviamo in via Galimberti, 36 – 15121 Alessandria, nella sede di 3i group.

Il nostro staff è a disposizione per qualsiasi informazione al numero di telefono 0131.223600.





IDEE IN FUGA
COOPERATIVA SOCIALE

IDEE IN FUGA

COOPERATIVA SOCIALE

ALESSANDRIA 2020

Il buono che viene da dentro



Idee in Fuga è una Cooperativa Sociale nata ad Alessandria nel 2020 per promuovere attività di formazione e lavoro all'interno delle carceri alessandrine, la Casa di Reclusione San Michele e la Casa Circondariale Cantiello e Gaeta. L'impegno della Cooperativa Idee in Fuga si fonda sulla base di alcune premesse fondamentali presenti nell'Art. 27 della Costituzione Italiana: "La responsabilità penale è personale. L'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Le pene non possono consistere in trattamenti contrari al senso di umanità e devono tendere alla rieducazione del condannato".

La Cooperativa si è costituita per rispondere al bisogno di creare lavoro all'interno e all'esterno del carcere e con lo scopo di creare un nuovo modello di Economia Carceraria, più attenta al reinserimento del detenuto soprattutto a fine pena, mettendo in pratica i dettami della Costituzione che prevede e prescrive la funzione rieducativa della pena. Creare opportunità di formazione e lavoro in carcere è il modo migliore per attivare un vero processo di cambiamento. Il detenuto viene stimolato a mettersi



in gioco per riacquistare, grazie al lavoro, la dignità che con la detenzione spesso viene a mancare. Le attività della Cooperativa si sono

aggregate fin dalla sua fondazione a quelle della città di Alessandria e del suo territorio. Dalla prima Bottega Solidale sulle mura di un carcere italiano, alla Piazza antistante all'istituto di pena: gli eventi proposti hanno sempre incontrato la più ampia partecipazione della cittadinanza. Molta attenzione è data alla sostenibilità e al lavoro in rete con altri enti del terzo settore: Idee in Fuga crede infatti che i progetti sociali debbano autosostenersi e sviluppare profonde sinergie tra tutti gli enti e le realtà che operano con spirito sociale e di solidarietà.

Idee in Fuga dà molta importanza alla rieducazione e al rispetto dell'ambiente: tutti i progetti seguiti all'interno e all'esterno dell'Istituto vanno nella direzione plastic free, agricoltura sociale, km zero e zero spreco. I progetti "luppolito galeotto", "ora d'arnia", "SocialWood" e "Fuga di Saponi" nascono con l'obiettivo di insegnare un lavoro, re-inserire nella società i detenuti, rieducare alla legalità, ma soprattutto far conoscere "il buono che viene da dentro", favorendo il lavoro in rete con chi si occupa di Economia carceraria su tutto il territorio italiano.



ASSOCIAZIONE "ORTI IN CITTÀ" APS

COOPERATIVA SOCIALE

La gestione degli spazi comuni per favorire la solidarietà

Il Centro d'Incontro Comunale "Orti in città" Aps, aderente ad ANCe-SCAO è, attualmente, l'Associazione che gestisce, in forza di Convenzione con il Comune di Alessandria, lo spazio degli Orti sociali di Viale Milite Ignoto, spazio condiviso dal 2011 con Coompany & per la sua attività di Ristorazione Sociale.

Il rapporto con il Comune è pertanto strettissimo poiché è il Comune di Alessandria attraverso il Servizio Politiche Sociali e Sportello Casa – Ufficio Integrazione e Associazionismo- a provvedere ad assegnare ai cittadini con predeterminati requisiti i lotti di terreno, ciascuno di 50mq, per la coltivazione di ortaggi. Una delle condizioni è che l'Assegnatario aderisca all'Associazione con la quale il Comune ha stipulato la Convenzione.

La bellissima realtà di "Orti in città" è risalente a metà degli anni 80. Precedentemente, la zona, di proprietà dell'ASL, era l'"Orto di mat" perchè coltivato dagli ospiti dell'Ospedale Psichiatrico di Alessandria. Con la chiusura degli Ospedali Psichiatrici seguita alla Legge Basaglia, la zona fu concessa dall'ASL in comodato al Comune di Alessandria, che la destinò all'utilizzo attuale. Cresciuto negli anni, il numero degli appezzamenti di terreno assegnabili, ammonta oggi a 180.

Il ruolo dell'Associazione è pertanto prioritariamente quello di gestire e prendersi cura, secondo regole concordate fra i soci stessi, degli spazi, singoli e comuni, affidati, con il preciso scopo di promuovere e favorire, tra i soci, solidarietà ed integrazione sociale, attraverso la pratica della coltivazione della terra.

Grande attenzione è stata posta alle tematiche dell'ambiente e della so-



stenibilità. Nella pratica quotidiana per esempio, si è passati, dal conferimento all'allora AMIU degli scarti di lavorazione dell'orto al completo riutilizzo in sito tramite il compostaggio, la tecnica del sovescio e della rivangatura degli scarti orticoli.

La necessaria opera di sensibilizzazione alle tematiche ambientali è stata perseguita attraverso l'organizzazione, con partners ed interventi qualificati, di convegni ed incontri, tenuti nella "Serra delle biodiversità" rivolti a soci ed a tutta la cittadinanza, quali "SoS Terra" dell'Aprile 2022 ,

il Corso di avvicinamento all'orticoltura "ORTI – CULTURA" Settembre 2021, l'intervento a "FLOREALE 2022" con l'allestimento dimostrativo in Piazzetta della Lega di un "ORTO SINERGICO".

Particolare attenzione l'Associazione pone al rapporto con le nuove generazioni, nella convinzione che sia nell'infanzia che si pongono le basi per una cultura ambientale. L'"Orto Didattico", allestito allo scopo, è stato frequentato nel tempo da centinaia di giovanissimi scolari e studenti.



ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE SINE LIMES

Promuovere e diffondere la cultura della solidarietà e dell'integrazione



L'Associazione, nata nel 2016, ha lo scopo di svolgere attività di utilità sociale a favore degli associati come pure di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità, ispirandosi a principi di democrazia e di uguaglianza.

Lo scopo è quello di realizzare la promozione e diffusione di una cultura della solidarietà, della pace, dell'integrazione multietnica e multiculturale al fine di far divenire le nostre città "città aperte", luoghi d'integrazione e di sperimentazione di politiche di pace, in collegamento con le città ed i popoli di altre regioni del mondo, ma anche luoghi di dialogo fra le diverse culture presenti nel territorio, perché il cittadino possa conoscersi ed integrarsi nel rispetto dell'identità di ciascuno, nonché la promozione del territorio, dei prodotti locali e di un turismo sostenibile.

Molti sono i progetti e le attività svolte da SINE LIMES in collaborazione con le realtà associative del territorio.

RI-CYCLO

Nel 2017 nasce in collaborazione con FIAB Alessandria Gliamicidellebici e il sostegno di Fondazione SOCIAL la prima ciclofficina "CreAttiva" di Alessandria. Non vendiamo biciclette e non facciamo semplici interventi di riparazione. Ma facciamo molto altro!!

Un progetto di comunità promosso da organizzazioni fortemente radicate sul territorio di riferimento con l'obiettivo di costruire le condizioni di un empowerment collettivo nell'area di riferimento.



FOOD IS THE WAY

Ad Alessandria il progetto Im.patto di Nova Coop è Food is the way. Dalle idee e dalla co-progettazione di 8 partner – soggetti pubblici, cooperative e associazioni – è nato un progetto a favore della comunità e in particolare di nuclei familiari in difficoltà, che prevede percorsi di educazione alimentare, finanziaria, ambientale e di animazione sociale.

ACCOGLIENZA

Dalla data della fondazione l'Associazione ha seguito e curato tutta la progettazione del progetto dei ragazzi richiedenti asilo presso l'ostello di Santa Maria di Castello, acquisendo una grande esperienza nel settore.



ORTO DEL VICINO

Progetto di formazione e solidarietà nato dalla gestione di 2 diversi spazi concessi: il primo dalla parrocchia di S. Maria di Castello, il secondo da un privato, entrambe vocati ad orto. A seguito di una fase di formazione il gruppo di partecipanti ha condotto questi orti per produrre ortaggi da destinare alle persone più in difficoltà in contatto con la parrocchia S.Maria di Castello.



IL PULLMAN AZZURRO POLIZIA DI STATO

ALESSANDRIA - Corso Lamarmora 71

L'educazione stradale con la Polizia di Stato



Un'aula scolastica multimediale itinerante dove i poliziotti della Stradale diventano "maestri di sicurezza" per i più piccoli. Lezioni di sicurezza stradale a base di giochi a tema, filmati e cartoni animati per imparare le regole della sicurezza giocando.

Un vero e proprio mezzo di crescita per le campagne informative della Polizia Stradale che è presente durante numerosi eventi in giro per l'Italia, portando un messaggio importantissimo del quale la Polizia Stradale si è sempre fatta portavoce.

Un impegno, quello del corpo da sempre al fianco dei cittadini in transito sulle strade della Penisola, che è stato assunto in forma immediata.

Il pullman ha già percorso, in 5 anni di vita, diversi chilometri, diventando punto d'incontro per 4mila ragazzi ogni anno nelle piazze delle più importanti città italiane. Nell'aula multimediale i ragazzi imparano giocando le nozioni principali dell'educazione stradale. L'educazione alla sicurezza stradale ed in particolare l'educazione della fascia più giovane, quella che approccia l'età adolescenziale e post adolescenziale, una fascia di età che le statistiche ci dicono essere particolarmente flagellata dall'inesperienza e dall'esuberanza su strada.

La presenza del Pullman Azzurro nei vari eventi ha sempre attirato grande attenzione di pubblico, di tutte le età ma soprattutto dei ragazzi che, visitandolo, hanno potuto ricevere da parte dei poliziotti della Stradale una serie di messaggi sulla cultura della sicurezza che sicuramente li accompagnerà tutta la vita, anche attraverso percorsi, giochi a tema, filmati e test di ogni genere.





UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

UPO, un Open campus competitivo e all'avanguardia

Un Ateneo giovane, inclusivo, radicato nel territorio, ma aperto al mondo e orientato al futuro



L'Università del Piemonte Orientale è un open campus in grado di offrire un'esperienza accademica di prim'ordine. Accogliente, inclusiva, aggiornata nei contenuti didattici e negli orizzonti della ricerca che si svolge nei laboratori, l'UPO ha da sempre posto le studentesse e gli studenti al centro del proprio sistema di sviluppo. Grazie a un rapporto numerico ideale con le/i docenti, le studentesse e gli studenti non sono mai considerate/i "un numero". I report del consorzio interuniversitario AlmaLaurea evidenziano che le laureate e i laureati UPO sono molto soddisfatte/i della loro esperienza, che hanno più possibilità di fare stage professionalizzanti ed esperienze all'estero durante gli studi, che trovano lavoro prima e meglio rispetto a quanto avviene su scala nazionale. Si tratta di ottimi risultati che l'Ateneo intende migliorare ancora; per questo motivo l'UPO punta moltissimo su percorsi di studio integrati, moderni e interdisciplinari, che diano l'opportunità di capire le dinamiche contemporanee e le capacità di progettare soluzioni sostenibili per il futuro.

Poiché la mission dell'UPO pone al centro il benessere di studentesse e studenti, da quest'anno sono stati messi in campo nuovi strumenti per snellire la burocrazia e per fornire

risposte più in fretta, senza lasciare indietro nessuno. La qualità dell'offerta formativa è confermata dalla crescita costante del numero degli iscritti, che nell'ultimo anno accademico hanno superato i 16.500. Anche per questo motivo negli ultimi anni è stata ampliata l'offerta formativa, con l'apertura di nuovi corsi di laurea triennale (Chimica verde e Gestione ambientale e sviluppo sostenibile) e magistrale (Filosofia, politica e studi culturali). Dal 2022 è operativo anche il nuovo Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica.

L'UPO conta otto Dipartimenti che operano sui tre poli formativi di Alessandria, Novara e Vercelli.

Ad Alessandria hanno sede il Dipartimento di Scienze e innovazione tecnologica (disit.uniupo.it) e il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze politiche, economiche e sociali (digspes.uniupo.it). A Novara operano la Scuola di Medicina e i Dipartimenti di Scienze della salute (www.diss.uniupo.it) e di Medicina traslazionale (www.dimet.uniupo.it); vi sono poi il Dipartimento di Studi per l'economia e l'impresa (www.disei.uniupo.it) e il Dipartimento di Scienze del farmaco (www.dsf.uniupo.it). A Vercelli hanno sede il Dipartimento di Studi umanistici (www.disum.uniupo.it) e il neo-isti-

tuito Dipartimento per lo Sviluppo sostenibile e per la transizione ecologica (www.disste.uniupo.it).

Complessivamente l'offerta dell'UPO conta 20 lauree triennali, 13 lauree magistrali, di cui due interamente in inglese e una con un curriculum in inglese, e 5 lauree magistrali a ciclo unico. 18 master di primo e secondo livello, 9 dottorati di ricerca e 27 scuole di specializzazione di area sanitaria e farmaceutica completano l'offerta formativa.

Anche la ricerca si svolge all'insegna dell'eccellenza: le ultime rilevazioni collocano l'UPO ai primi posti in numerosi settori disciplinari.

Le strutture sono all'avanguardia: realizzate o ristrutturare negli anni più recenti, dotate di laboratori informatici e scientifici attrezzati con gli strumenti più aggiornati (tra cui una Biobanca di recente attivazione) rendono l'UPO un vero e proprio Parco della scienza e della tecnologia.

L'Università del Piemonte Orientale infine continua a svolgere il ruolo di "ascensore sociale" del territorio: dalla sua fondazione nel 1998, l'Ateneo ha laureato oltre 44.000 studenti; gran parte di essi proviene da famiglie dove la laurea entra per la prima volta. Per onorare questo impegno, è un punto d'onore mantenere le tasse al livello più basso rispetto alle università statali vicine.



CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE “A. CHIARANTE E G. MARTINI”

Educare alla tutela dell’ambiente e degli animali

Il CEA Centro Educazione Ambientale nasce su iniziativa di alcune associazioni ambientali della provincia come Docenti Senza Frontiere Piemonte, Associazione Pro Natura Alessandria, Associazione Nazionale Agriambiente Sezione Provinciale di Alessandria, AISA Associazione Italiana Sicurezza Ambientale di Savona.

Costituito nel novembre 2022, in concomitanza dell’inaugurazione della sede provinciale di Agriambiente, essa è dedicato a due illustri cittadini di Bosco Marengo, nonché ex membri del Consiglio comunale e cioè A. Chiarante e G. Martini.

All’interno della struttura sita in frazione Levata di Bosco Marengo vi è una biblioteca scientifica allestita con l’aiuto delle Associazioni che sostengono il CEA ALESSANDRIA e le attività previste sul territorio vengono svolte dalle associazioni stesse che sostengono il Centro di Educazione Ambientale e le stesse riguardano tutto il mondo della tutela dell’ambiente e degli animali, nonché la corretta gestione dei rifiuti, lo studio del territorio sia da un punto di vista biocenotico che mineralogico, cartografico e rurale.

Il CEA propone iniziative rivolte alla popolazione e agli studenti quali formazione e informazione in materia legislativa, naturalistico e, tra i vari compiti principali vi è anche lo studio storico culturale del territorio stesso, come ad esempio la via AEMILIA SCAURI, sito di interesse storico romano presente sul territorio alessandrino, ma si propone anche come consigliere alle amministrazioni locali del territorio.

I responsabili delle associazioni che sostengono il CEA ALESSANDRIA sono rispettivamente: per Docenti Senza Frontiere (Cavalchini Pierluigi), Associazione Nazionale Agriambiente Sezione di Alessandria (Giani Mauro), AISA SAVONA Associazione Italiana Sicurezza Ambientale (Castelli Andrea), Associazione Pro Natura Alessandria (Jaquelin Mendoza).

Il Presidente attuale del CEA ALESSANDRIA è Mauro Giani.



Passione per la natura e la difesa del territorio

L'Associazione RNA-Natura e Ragazzi nasce dal desiderio di un gruppo di persone, con la passione per natura, botanica, animali e difesa del territorio, che operano con una struttura snella, per realizzare progetti legati a questi temi.

RNA si propone di perseguire e promuovere la conservazione delle specie botaniche e animali e dei loro habitat, salvaguardando le diversità biologiche e la natura in senso lato, cercando di sviluppare una cultura e una visione "etica" della gestione delle specie botaniche e della detenzione degli animali in ambiente controllato.

Per raggiungere questi obiettivi si mettono in campo progetti di tutela e di sviluppo sostenibile; progetti didattico-divulgativi; progetti di studio e di ricerca scientifica; progetti di divulgazione scientifica attraverso libri, articoli, programmi televisivi, cd e qualsiasi altro mezzo di comunicazione. In questi anni di attività, in collaborazione con il Giardino Botanico Dina Bellotti, con il quale RNA opera attraverso una convenzione che permette anche all'Associazione di avere presso il Giardino la propria sede legale e operativa. Qui si sono condotti progetti di divulgazione delle conoscenze botaniche con corsi formativi di diverso livello, da quelli per neofiti a quelli per professionisti del settore; progetto sociali per l'accoglienza e l'integrazione attraverso l'insegnamento delle attività legate alla gestione del verde; progetti per l'accoglienza e il ricupero di animali da compagnia abbandonati, maltrattati o sequestrati dagli enti preposti; progetti per allestimento di strutture appositamente dedicate per la detenzione, a scopi didattico-scientifici, di specie animali e vegetali.



Presso il Giardino Botanico si è anche organizzato un servizio, totalmente gratuito, per cui le scolaresche possono fruire di dodici percorsi didattici diversi partendo dalle scuole materne e arrivando all'Università e, su tale argomento, possiamo vantare anche per ogni anno accademico un paio di studenti dell'UPO (Università del Piemonte Orientale) che, sotto il tutoraggio del responsabile del Giardino Botanico o del divulgatore etologo di RNA, fanno un progetto che porta alla stesura delle tesi di laurea o su un particolare aspetto botanico, oppure su un aspetto della vita dei pappagalli alloggiati presso la struttura.

L'esperienza didattica portata avanti sin dal 2014 ha dimostrato, dati alla mano, come coniugare specie vegetali e animali in modo da creare un ambiente ricco di vita, attragga l'attenzione dei visitatori non solo dei più giovani.

L'esperienza che cerchiamo di far vivere ai visitatori del Giardino Botanico, soprattutto ai più giovani e alle scolaresche, tende a far loro capire come essi stessi diventino parte integrante dell'ambiente. Questo permette di trasformare le normali visite in entusiasmanti momenti ludico-didattici, senza mai trascurare che l'obiettivo di fondo è diffondere rispetto e amore per l'ambiente.

Oggi RNA opera sia all'interno del Giardino Botanico che in altri spazi



ma il Giardino resta il fulcro del lavoro dei volontari guidati dal botanico responsabile della struttura. Piante carnivore, alberi delle salsicce, orchidee, piante succulente, ficus di diverse specie compongono di volta in volta gli ambienti tropicali, quelli della torbiera o quelli secchi e desertici...

In questo contesto alcune coppie di coloratissimi pappagalli sudamericani e africani, abituati alla presenza umana, sono parte del progetto di integrazione tra vegetazione e animali. Nella serra tropicale una cascatella con un piccolo stagno permette di ospitare un certo numero di tartarughe d'acqua di diverse specie che, nella stagione estiva vengono poi ricollocate in un apposito spazio esterno con laghetto e spiaggia. Lì vicino c'è l'area riservata alle tartarughe terrestri...

L'idea di una didattica che sia al tempo stesso ludica prevede che i ragazzi possano avere contatti con le piante e gli animali in modo naturale, ovviamente nel rispetto delle loro esigenze. C'è la possibilità di fare giochi botanico etologici, diversificati a seconda delle età dei visitatori e ovviamente ogni contatto con le piante e gli animali avviene sotto il controllo dei volontari dell'Associazione.

Ogni anno oltre 4.000 ragazzi delle scuole di ogni grado fruiscono di questo servizio.



GRUPPO CARABINIERI FORESTALE ALESSANDRIA

ALESSANDRIA

AMBIENTE

2017

Carabinieri forestali a difesa dell'ambiente e della biodiversità

Il Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria costituisce oggi una delle articolazioni periferiche del più grande Comando Unità Forestale Ambientale Agroalimentare e Forestale (conosciuto come CUFA), comparto di specialità che l'Arma dei Carabinieri ha costituito nel 2017 a seguito dell'accorpamento del Corpo Forestale dello Stato, ereditandone i compiti e le funzioni.

Con i suoi 9 Nuclei CC Forestali distribuiti in tutto il territorio della provincia di Alessandria, un Nucleo Investigativo di Polizia Ambientale Agroalimentare e Forestale e un Nucleo CITES, il Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria persegue il delicatissimo obiettivo della tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e della preziosa Biodiversità che arricchisce il nostro bel Paese, principio che anche la Costituzione Italiana nel 2022 ha assunto a bene primario da tutelare e salvaguardare.

Le attività di prevenzione e repressione dei reati si esplicano nei diversi ambiti della tutela del territorio, in tutte le sue sfaccettature che sono la salvaguardia dei boschi e del rispetto dei vincoli paesaggistici e idrogeologici, della tutela della fauna, comprensiva dei diversi settori dei reati in danno degli animali, contrasto al bracconaggio e salvaguardia delle specie protette dalla Convenzione CITES, della repressione del reato di incendio boschivo e della tutela dell'ambiente più in generale, coincidente con il contrasto agli abusi edilizi e alla gestione illecita di rifiuti.

Proprio quest'ultimo ambito è uno dei più controllati dai Carabinieri Forestali della Provincia di Alessandria. Nel primo semestre del 2023 sono stati eseguiti 273 controlli in ambito rifiuti, eseguiti talvolta anche grazie alla proficua collaborazione dell'Agenzia Regionale Protezione Ambiente, distretto Alessandria-Asti, rilevando trenta illeciti amministrativi che hanno portato all'emissione di sanzioni per un totale di circa settantotto mila euro; diciannove le persone denunciate alla Procura della Repubblica per violazioni penali.

Tra le principali irregolarità riscontrate si va dall'abbandono di rifiuti, molto spesso attuato da privati cittadini soprattutto in aree rurali e boscate nel tentativo di nascondere l'illecito commesso, fenomeno riscontrato principalmente nella parte più sud della Provincia, alla più grave gestione (intesa sia come attività di raccolta e/o trasporto e/o trattamento e/o smaltimento) illecita di rifiuti da parte di ditte e imprese che operano in assenza delle previste autorizzazioni oppure in totale difformità da esse. Quest'ultima violazione viene riscontrata con più frequenza nelle città della



Provincia maggiormente industrializzate, dove inevitabilmente aumentano le probabilità di rilevare illeciti penali relativi ai rifiuti.

Anche gli incendi boschivi e tutte le attività di prevenzione e contrasto del fenomeno impegnano fortemente i Carabinieri Forestali della Provincia. Negli ultimi anni la maggior parte degli incendi boschivi si concentrano nel periodo estivo dove le alte temperature e l'estrema siccità, dovuta all'assenza delle precipitazioni, che caratterizza il territorio e le aree boscate in particolare, costituiscono la situazione predisponente al verificarsi dell'incendio boschivo. Fenomeno che però nella quasi totalità dei casi deriva da un'azione dell'uomo sia essa volontaria, quando cioè qualcuno con dolo da fuoco avendo l'intenzione di bruciare, che involontaria, quando per negligenza o imperizia si compiono delle azioni dalle quali scaturisce l'incendio. Vale la pena precisare che per incendio boschivo deve intendersi non solo la situazione in cui il bosco brucia, ma anche qualsiasi fuoco che abbia suscettività ad espandersi verso un'area boscata; è sufficiente quindi che ci siano le condizioni e i fattori predisponenti lo svilupparsi dell'incendio anche se poi questo viene spento prima che arrivi all'area boscata vera e propria. I Carabinieri Forestali intervengono, a incendio spento, applicando all'area percorsa dal fuoco il Metodo delle Evidenze Fisiche (MEF): partendo dal perimetro dell'area percorsa dal fuoco, si percorre l'intera area cercando le tracce che l'incendio ha lasciato sulla vegetazione per capire la direzione dello stesso e arrivare a ritroso al probabile punto di origine.

Ereditata dal Corpo Forestale dello Stato e potenziata dall'Arma dei Carabinieri, altra

grande specialità dei Carabinieri Forestali sono i Nuclei CITES, nati inizialmente con l'obiettivo di far rispettare la Convenzione CITES, i cui compiti si sono poi sviluppati e accresciuti nel tempo fino ad arrivare anche al contrasto del commercio illegale di legname e contrasto al bracconaggio venatorio.

La Convenzione internazionale di Washington del 1973 (Convention on International Trade in Endangered Species), conosciuta anche come "CITES" nasce dall'esigenza di regolamentare e controllare il commercio dei cosiddetti "specimen" (animali e piante, vivi, morti o parti derivate), in quanto il loro sfruttamento commerciale rappresenta una delle principali cause dell'estinzione o diminuzione in natura di numerose specie.

L'enorme varietà di specie, sia animali che vegetali, che arricchisce i nostri ecosistemi e che costituisce lo straordinario patrimonio di Biodiversità del Nostro Pianeta deve necessariamente essere protetto dalla persistente pratica del commercio illegale che per mezzo del bracconaggio e dei prelievi non autorizzati, impoverisce sempre di più i nostri ecosistemi.

Il Nucleo Carabinieri CITES di Alessandria la cui competenza ricade su quattro province della Regione Piemonte, coincidenti con Alessandria, Asti, Biella e Cuneo, esegue ordinariamente attività di controllo presso allevatori, sia professionisti che amatoriali, che riproducono, allevano e commercializzano specie in CITES; l'obiettivo dei controlli è la verifica puntuale dell'origine legale dell'esemplare che deve sempre essere accompagnato da specifica documentazione CITES che ne garantisca la legalità ovvero che escluda il suo prelievo dall'ambiente naturale.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE VIGILI DEL FUOCO DEL CORPO NAZIONALE

SEZIONE DI ALESSANDRIA ODV

ALESSANDRIA

VOLONTARIATO

1997

Prevenzione della sicurezza con i Vigili del Fuoco in congedo

La Sezione di Alessandria viene costituita il 05/04/1997 come Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in congedo del Corpo Nazionale "V.V.F. e Province Autonome".

Nel 2012 è stata modificata la denominazione togliendo la specifica "in congedo" e "Province Autonome" per l'ammissione all'iscrizione dei Vigili ancora in servizio, nata come ONLUS di diritto per la sua natura statutaria di "volontariato senza scopo di lucro" e nel 2022 si è adeguata alle norme del D.L. 117/2017 per il Terzo Settore diventando ODV.

Conta al suo attivo 66 iscritti, ed è impegnata nel volontariato a scopo sociale e nella prevenzione della sicurezza avvalendosi della disponibilità di circa 20 soci attivi che prendono parte alle attività richieste dalle amministrazioni provinciali.

La nostra sede è presso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Alessandria





COOPERATIVA SOCIALE LA RUOTA

ALESSANDRIA 2000

Una rete di corridoi ecologici per la riconquista della città

IL PROGETTO REC (<https://www.laruota.info/rec/>) nasce nel 2021 da un'idea della Cooperativa Sociale La Ruota e dall'associazione La Montanina e finanziato dalla Fondazione Social.

La Ruota s.c.s nasce nel novembre del 2000 con l'intenzione di dare una risposta ai bisogni occupazionali delle persone svantaggiate. Nel corso degli anni ha acquisito competenze, ampliato e investito in nuovi servizi e ci si è dotati di una solida struttura che permette ancora oggi di essere un'importante realtà sul territorio. La sfida de La Ruota è quella di far convivere due concetti per fondamentali: inclusione sociale e qualità dei servizi. La Cooperativa, oltre a garantire un alto livello di professionalità, offre ai soci una concreta opportunità lavorativa.

L'obiettivo principale del progetto REC è **far riconquistare la città di Alessandria ai suoi abitanti** in termini di vivibilità ed utilizzo condiviso degli spazi verdi.

Si vuole inoltre accrescere la partecipazione attiva dei cittadini mediante esempi di azioni virtuose che mirano al monitoraggio ed alla salvaguardia ambientale urbana.

Si propone di rifunionalizzare spazi verdi della città di Alessandria con l'attivazione di una rete di corridoi ecologici per accrescere la biodiversità urbana e aumentare così la resilienza della comunità.

Un corridoio ecologico è una particolare area verde, studiata ad-hoc



per preservare specie animali e piante che vivono in quel tipo di habitat. Una delle funzioni svolta dai corridoi ecologici è quella di rivalutare aree inquinate, o abbandonate, ripopolandole di vegetazione e fauna.

Rete Ecologica Cittadina negli anni ha raccolto segnalazioni fotografiche georeferenziate dei cittadini di organismi animali e vegetali, per lo più. Tali dati sono pubblici ed utilizzabili sulla piattaforma iNaturalist la cui disponibilità attraverso l'omonima applicazione gratuita consente

di continuare a registrare gli avvistamenti. Da maggio 2021 abbiamo tenuto dei laboratori sui temi della biodiversità con 27 classi delle scuole primarie di Alessandria (circa 600 bambini)

Rivitalizzato il **Giardino degli Alpini** di Alessandria, piantando arbusti, erbe aromatiche e piante (anche frutto di donazioni private).

Con il contributo della Sezione e del gruppo Alpini di Alessandria, abbiamo messo in opera panchine, cestini e una rastrelliera per bici.

Creto "piccole" pillole video su temi ambientali (https://www.youtube.com/channel/UC-QLMsryuRdR_XGk646uUXGA)

Organizzato momenti pubblici di gioco e riflessioni sul rispetto dell'ambiente.

Ad ottobre 2022 abbiamo organizzato l'evento pubblico "CACCIA AL TESORO NELLA BIODIVERSITÀ" che ha visto coinvolte più di 100 persone tra adulti e bambini di ogni età.

La caccia al tesoro si è svolta tra le aree verdi del quartiere Orti - Galimberti della città di Alessandria.



ASSOCIAZIONE

AMICI ED EX ALLIEVI DEL LICEO SCIENTIFICO GALILEO GALILEI DI ALESSANDRIA APS

Dare impulso alla valorizzazione dell'attività culturale e ricreativa

Nello Statuto dell'Associazione Amici ed ex Allievi del Liceo Scientifico Galileo Galilei di Alessandria APS occupa un posto prominente tutto ciò che prevede dare impulso alla valorizzazione dell'attività culturale. Per comprendere ciò è senz'altro utile un breve excursus storico. Nata all'inizio degli anni '90 dello scorso millennio su proposta della Presidenza del liceo Galilei con l'adesione di docenti e la partecipazione di ex allievi e amici, persegue con determinazione i suoi scopi statutari animata da quel carattere volontaristico che ne aveva determinato la costituzione il 19 dicembre 1989, ratificata con atto notarile il 12 ottobre 1993, statuto Numero 118477 di Repertorio Numero 20713 di Raccolta Gianfranco Busso Notaio.

L'attività che la contraddistingue è una partecipazione stimolante al centro il dibattito e le conferenze d'aggiornamento nei settori dell'economia, dei problemi sociali, della ricerca scientifica, degli studi filosofici e umanistici con particolare attenzione ai giovani. Nel suo intenso cammino l'Associazione ha contribuito a scandire le tappe di una partecipazione consapevole della cittadinanza favorendo sia la conoscenza sia l'integrazione sociale. L'Associazione si distingue, oltre che per la determinazione con la quale persegue gli scopi statutari: attività culturali, ricreative, associative, di formazione, sportive ed editoriali, anche, per l'istituzione di premi a favore degli allievi del Liceo Galilei.



Sempre attenta alle istanze che provengono dal sociale, ne fa propri i consigli aggiornando e ampliando l'offerta anno dopo anno. Il ricco catalogo delle proposte, affiancato dalla tradizionale attività mediata da un fine umanitario, si sviluppa toccando anche ambiti attinenti al tempo libero ed eventi culturali di massa.

La predisposizione statutaria è stata confermata, anzi esaltata, dalla collaborazione con importanti partner del territorio, indirizzando l'attività verso settori di grande rilevanza per la promozione del territorio, facendo, come già sottolineato, dell'area culturale un terreno privilegiato.

Il genius loci è sempre stata l'Aula Magna del Liceo Scientifico Statale Galileo Galilei di Alessandria, spazio architettonico e scenario ideale di molti convegni, due fra tutti quello dedicato alla figura cristallina del Beato Don Carlo Gnocchi fondatore dell'omonima organizzazione umanitaria e quello per rivivere l'inaugurazione da parte del Presidente della

Repubblica Giuseppe Saragat. Altresì "stupefacente per spettacoli di musica" come per i Gran Concerti di Natale, esperienza irripetibile perché in un'insolita cornice, aura unica, indimenticabile e originale per l'uso degli spazi.

Le già citate consegne di Premi intitolati a Presidi e Docenti che negli anni hanno accompagnato alla fonte inesauribile della conoscenza migliaia di allievi, sono stati momenti di assoluta commozione.

L'Associazione, intesa come ambiente culturale dinamico fondato su un susseguirsi di iniziative incastonate fra loro che, partendo dall'esperienza dei soci, ha prodotto nuovi e originali progetti, è sempre stato quello di recuperare i valori fondamentali della società, rifondarne il rapporto con il vissuto quotidiano, stimolare comportamenti virtuosi che aiutino i giovani nella formazione del proprio bagaglio di sensibilità verso l'ambiente e le risorse collettive. In quest'ottica di valorizzazione l'ideazione del progetto "Costruttori di Democrazia".



ABC DELL'ORGANIZZAZIONE SOSTENIBILE

Strategie, comunicazione e reporting per generare valore

A chi pensa che la sostenibilità sia solo immagine oppure un obbligo normativo, rispondiamo che lo sviluppo sostenibile è semplicemente l'unica direzione verso cui possiamo muoverci. Tutte le imprese devono attrezzarsi per rispondere al meglio alle aspettative di mercati, cittadini e consumatori e alle richieste sempre più stringenti del legislatore e della finanza. Istanze che vanno tutte nella stessa direzione: maggior controllo degli impatti ambientali e sociali e trasparenza rispetto alle azioni messe in campo.

In Amapola accompagniamo le organizzazioni in questo percorso: siamo una società di consulenza nata nel 2009 specializzata in strategie e progetti di sostenibilità, con focus sulla comunicazione e un'offerta di servizi che ne fanno una realtà unica nel panorama locale.

Come si concretizza la nostra attività a fianco delle imprese del

territorio? Partiamo dall'analisi dei fattori ambientali, sociali e di governance (**ESG**) che impattano sull'impresa per definire **strategie e piani di sostenibilità** sul medio lungo periodo, fondati su obiettivi concreti e misurabili e sostenuti da un'attività di **formazione modulare**. Impegnarsi in questo percorso porta a un ripensamento dei propri processi in chiave di responsabilità verso pianeta e comunità, trasformando questa sfida in un'opportunità che assicuri la continuità aziendale e la conquista di nuovi obiettivi. Oggi il valore è generato solo se condiviso: per questo è fondamentale alimentare un processo virtuoso e continuo di **ascolto, dialogo e scambio** con i propri interlocutori strategici. Lo stakeholder engagement e management (più continuativo e strutturato) serve proprio a questo: in Amapola proponiamo modalità di coinvolgimento e partecipazione

di varia natura, in base alla maturità dell'organizzazione (dalle interviste ai laboratori con tecniche di facilitazione, fino ai tavoli multistakeholder dove i diversi interlocutori dell'impresa si confrontano su strategie e strumenti per raggiungere obiettivi comuni).

Manca ancora un tassello: la trasparenza. Qui entra in gioco il **reporting di sostenibilità**, uno strumento organizzativo e strategico, che permette di mettere a fuoco il proprio percorso ESG, ma anche un mezzo di comunicazione e relazione che consente di accedere e comprendere cosa c'è dietro a numeri e fatti aziendali, valorizzando le persone e facendo emergere l'identità dell'impresa.

Perché la sostenibilità va agita e misurata ma il racconto e la condivisione sono strumenti imprescindibili per farla vivere e creare così impatti positivi e duraturi.



AZIENDA DI TRASPORTI BUS COMPANY

Tecnologie all'avanguardia per il rispetto dell'ambiente

La Bus Company si distingue come la principale azienda di trasporti nel Basso Piemonte e la seconda per importanza nell'intera regione. A partire dal 2019, con l'acquisizione dell'Ex-Arfea, ha esteso la sua copertura di trasporto pubblico alle province di Alessandria, diventando capofila del Consorzio SCAT.

L'obiettivo primario dell'azienda è offrire ai clienti un'esperienza di viaggio piacevole e la massima libertà di movimento. Per questo motivo, Bus Company conduce una costante analisi dei bisogni legati alla mobilità, con l'obiettivo di **espandere e ottimizzare la rete di collegamenti sia urbani che extraurbani**. La Bus Company investe in maniera continua nel **rinnovamento della flotta** di autobus e nell'adozione di tecnologie all'avanguardia per garantire la sicurezza, il comfort dei passeggeri e il **rispetto dell'ambiente**.

Altro tassello importante, l'**accessibilità dei servizi**, sulla quale l'azienda ha voluto porre l'accento attraverso la creazione di supporti informatici specifici per il consumatore finale, tra i quali il nuovo servizio di **pagamento smart** e di **biglietteria elettronica** che presto saranno disponibili anche sul territorio alessandrino.

Negli ultimi anni, l'azienda ha posto una crescente attenzione ai servizi che rispondono direttamente alle esigenze dei clienti, proiettandosi verso il futuro della mobilità attraverso



l'acquisto di veicoli a basso impatto ambientale o totalmente elettrici. Importante anche l'impegno profuso nei confronti della **gestione risorse umane** con particolare attenzione al progetto "**Bus Company Academy**", che offre su tutto il territorio piemontese una formazione diretta ed efficace ai giovani tra i 19 e i 29 anni che saranno, finito il percorso, gli autisti di domani.

CARATTERISTICHE TECNICHE FIAT EDUCATO:

- Alimentazione full-electric; zero emissioni
- Autonomia media dichiarata da Fiat 180 km
- Sollevatore elettro-idraulico per portare a bordo le carrozzelle delle persone diversamente abili, e posto carrozzella nell'area posteriore del veicolo, a ridosso del fianco destro in ultima fila, con tasto per richiesta fermata

- Illuminazione vano passeggeri mediante plafoniere a LED al fine di minimizzare il consumo energetico e massimizzare l'efficienza; sono inoltre presenti le luci notturne di cortesia sempre della tipologia LED
- Livrea esterna come prevista dal Settore Ambiente della Regione Piemonte, al fine di identificare in modo univoco i bus elettrici di tutta la Regione Piemonte
- Lunghezza 5998 mm; larghezza 2050 mm
- Posti a sedere 9+conducente; posti in piedi 6; posti carrozzella diversamente abili 1.

"Secondo i calcoli dell'AIE i veicoli per il trasporto di persone immettono in atmosfera una media di circa 3 miliardi di tonnellate di anidride carbonica all'anno che potrebbero essere eliminati attraverso l'uso di strumenti alternativi idonei".

con il patrocinio di



un sentito ringraziamento a:



Comando Provinciale
Polizia Stradale Alessandria

Comando Provinciale
Carabinieri Alessandria

Gruppo Carabinieri Forestale
Alessandria



Comando Provinciale
Vigili del Fuoco Alessandria

si ringrazia per la partecipazione:



Aree protette
Po piemontese



FAI
DELEGAZIONE
DI ALESSANDRIA



IDEE IN FUGA
COOPERATIVA SOCIALE



IL PICCOLO
GIORNALE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA DAL 1925



RNA
ASSOCIAZIONE
NATURA RAGAZZI



Croce Rossa Italiana
Comitato di Alessandria



kimono
casa

CASSETTE
PUCCI
stile e tecnologia italiani

PROVERA
COSTRUZIONI METALMECCANICHE



AUTOC
alessandria



Automobile Club d'Italia
ALESSANDRIA



Protezione Civile Alpina
"Agostino Calissano"



RE-MIX
Centro di Riuso Creativo



GRUPPO EDITORIALE
So.C.Ed.
È L'INFORMAZIONE CHE CONTA

Agenda digitale delle III Giornata della Sostenibilità realizzata il 20 settembre 2023
da Medial srl pubblicità in collaborazione con il Gruppo Amag
e gli enti e le associazioni che hanno collaborato alla sua realizzazione.